

D.g.r. 24 giugno 2024 - n. XII/2619
Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a Servizi Abitativi Pubblici (S.A.P.) linea B, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e, in particolare, l'art. 2 comma 1 lett. D), che individua tra le funzioni di competenza della Regione la realizzazione di piani e programmi d'intervento a carattere regionale finalizzati ad incrementare l'offerta abitativa pubblica e sociale, la rigenerazione urbana e le misure per contrastare l'emergenza abitativa;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, che persegue, con l'azione 2.1.3.1 «Contribuire alla manutenzione straordinaria degli edifici SAP» dell'OS 2.1.3 «Sostenere la cura del patrimonio e la lotta all'abusivismo», l'obiettivo della riqualificazione come strategia per conseguire la cura costante del patrimonio abitativo pubblico, ridurre gli sfitti per carenze manutentive e incrementare gli alloggi disponibili per l'assegnazione;
- il Piano regionale dei servizi abitativi 2022-2024, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 22 novembre 2022, n. XI/2568, che declina le strategie e le azioni di intervento in cinque Assi fondamentali e individua nell'Asse «Cura del patrimonio» quelle per ridurre il patrimonio sfitto per carenze manutentive, incrementare gli alloggi disponibili per l'assegnazione, migliorando la qualità del patrimonio abitativo pubblico e conseguentemente le condizioni di vita degli abitanti;

Visti, altresì:

- il decreto interministeriale del 16 marzo 2015, n. 97, che stabilisce i criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 del d.l. 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 e ripartisce le risorse tra le Regioni» assegnando alla Regione Lombardia risorse ammontanti a complessivi € 85.263.934,95, suddivisi per € 15.298.092,52 sulla linea a) e per € 69.965.842,43 sulla linea b);
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016 che adegua l'allegato A del succitato decreto interministeriale, rimodulando gli stanziamenti delle annualità 2016 e 2017 sulla base della tabella E di cui alla legge di stabilità 2016 e prevedendo la residua somma di € 22.480.752,00 per il restante periodo 2019/2024;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 ottobre 2018, che ripartisce tra le regioni l'importo di € 321.116.384,00, assegnando a Regione Lombardia complessivi € 24.114.936,48, per l'ulteriore finanziamento degli interventi previsti dalla suddetta linea b) del Programma;
- il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 maggio 2019 che ripartisce tra le regioni l'importo di € 22.480.752,00, assegnando a Regione Lombardia complessivi € 3.929.860,26;
- la delibera di Giunta regionale (d.g.r.) 14 maggio 2015, n. X/3577, che definisce i criteri di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Lombardia ammontanti a complessivi € 85.263.934,95;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1286, che definisce i criteri di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Lombardia ammontanti a complessivi € 24.114.936,48;

Considerato che:

- ai sensi del decreto ministeriale 3 ottobre 2018 l'importo di € 24.114.936,48 derivante dal riparto ministeriale sarà introitato da Regione Lombardia in annualità dal 2018 al 2029 ad esclusione del 2028;
- ai sensi della d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1286:
 - € 8.321.210,00 sono stati destinati alla copertura degli interventi ammissibili e non finanziabili, già individuati a valere sulla d.g.r. 14 maggio 2015, n. X/3577 (prima manifestazione di interesse);
 - € 15.793.726,48 sono stati destinati ad una nuova manifestazione di interesse per l'attuazione di interventi di cui alla

linea B del richiamato decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, approvata con d.d.s. 20 febbraio 2019, n. 2104;

- la sopracitata manifestazione di interesse – in ottemperanza alla d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1286 – prevede, tra l'altro, che le economie progressivamente disponibili, unitamente alle economie che derivino dall'attuazione della prima manifestazione di interesse avviata con d.g.r. 14 maggio 2015, n. X/3577, possano essere destinate allo scorrimento degli interventi ammessi e non finanziati;

Visto il d.d.s. 8 maggio 2019, n. 6327, successivamente rettificato con d.d.s. 14 giugno 2019, n. 8624, di approvazione delle graduatorie della Manifestazione di interesse approvata con d.d.s. 2104/2019 ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale dell'atto:

- allegato A «Interventi ammissibili e finanziabili», costituito da n. 50 interventi presentati dalle ALER e dai Comuni, per un importo complessivo di € 15.793.726,48 ed il recupero di 654 alloggi;
- allegato B «Interventi ammissibili ed eccedenti le risorse assegnate», costituito da n. 38 interventi presentati dalle ALER e dai Comuni, per un importo complessivo di € 5.906.298,96 ed il recupero di 814 alloggi, attuabili in ragione dell'utilizzo delle economie del Programma;

Considerato che:

- le d.g.r. 12 giugno 2023, n. XII/439 e d.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1486 hanno disposto lo scorrimento delle graduatorie attive, per dare risposta ai bisogni manutentivi espressi dalle comunità locali, al fine di poter assegnare alloggi attualmente sfitti per carenze manutentive, esaurendo, di fatto, le graduatorie in essere;
- le risorse assegnate a Regione Lombardia con i d.m. sopra citati e non ancora introitate sono complessivamente pari a € 10.258.226,67 ripartite in annualità dal 2024 al 2029 (ad eccezione dell'annualità 2028), come di seguito specificato:

Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2029
€ 1.292.542,35	€ 2.835.301,88	€ 766.297,81	€ 4.521.157,05	€ 842.927,58

- le economie derivanti dagli interventi già finanziati e conclusi che, per l'anno 2024, ammontano complessivamente a € 7.323.968,44;

Ritenuto di procedere con le risorse sopra citate con una manifestazione d'interesse per ricostituire l'elenco di progetti da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ai fini della loro ammissione a finanziamento;

Valutato di:

- individuare, come priorità d'intervento, la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo esistente, privilegiando la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili;
- attribuire le risorse ai territori ad alta tensione abitativa, secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016, e con riferimento specifico ai territori dei soli comuni appartenenti alle classi di fabbisogno con popolazione fino a 50.000 abitanti (Fonte ISTAT);

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'allegato A) «Criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) – Linea b, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014», al fine di predisporre un elenco dei progetti da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la loro ammissione a finanziamento;
- dare atto che la manifestazione di interesse sarà garantita da:
 - risorse assegnate a Regione Lombardia con d.m. sopra citati e non ancora introitate complessivamente pari a € 10.258.226,67, come di seguito specificato:

Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2029
€ 1.292.542,35	€ 2.835.301,88	€ 766.297,81	€ 4.521.157,05	€ 842.927,58

- economie derivanti dagli interventi dei Programmi implementati con le d.g.r. n. 3577 del 14 maggio 2015 e d.g.r. n. XI/1286 del 18 febbraio 2019 già finanziati e conclusi, risorse che per l'anno 2024 ammontano a € 7.323.968,44, disponibili sul capitolo di spesa n. 8.02.203.11190, come da decreto di reiscrizione n. 8023 del 27 maggio 2024;

Serie Ordinaria n. 26 - Giovedì 27 giugno 2024

- economie che si genereranno dall'attuazione degli interventi derivanti dalla presente Manifestazione di interesse;
- rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti amministrativi di attuazione della misura prevista dal presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», in base all'art. 8, l'Autorità responsabile ha provveduto alla registrazione dei regimi d'aiuti (codici CAR 7186, 2322);

Viste:

- la Decisione della Commissione europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6002 «Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi» e s.m.i.;

Preso atto che, restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. n. X/6002 del 19 dicembre 2016 e s.m.i. in relazione alla sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia per evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla citata decisione;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

Vista la l.r. n.20/2008 «Testo unico in materia di organizzazione del personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura»;

All'unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate, di:

1. approvare l'allegato A) «Criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) - Linea B, in attuazione dell'art. 4 della legge n.80/2014, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di predisporre un elenco dei progetti da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai fini della loro ammissione a finanziamento;

2. dare atto che la manifestazione di interesse sarà garantita da:

- risorse assegnate a Regione Lombardia con d.m. sopra citati e non ancora introitate complessivamente pari a € 10.258.226,67, come di seguito specificato:

Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2029
€ 1.292.542,35	€ 2.835.301,88	€ 766.297,81	€ 4.521.157,05	€ 842.927,58

- economie derivanti dagli interventi dei Programmi implementati con le d.g.r. n. 3577 del 14 maggio 2015 e d.g.r. n. XI/1286 del 18 febbraio 2019 già finanziati e conclusi, risorse che per l'anno 2024 ammontano a € 7.323.968,44, disponibili sul capitolo di spesa n. 8.02.203.11190 come da decreto di reiscrizione n. 8023 del 27 maggio 2024;

- economie che si genereranno dall'attuazione degli interventi derivanti dalla presente Manifestazione di interesse;

3. rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti amministrativi di attuazione della misura prevista dal presente provvedimento;

4. ribadire che i soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad attuare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla d.g.r. n. X/6002 del 19 dicembre 2016 e s.m.i, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza, sul Bollettino Ufficiale di Regione

Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa e housing sociale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	CRITERI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ADIBITO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P.) LINEA B, IN ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE N. 80/2014.
FINALITÀ	<p>La manifestazione d'interesse, in continuità con l'attuazione del programma nazionale di cui alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, risponde ai criteri generali previsti dal decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 attuativo dell'art. 4 della legge n. 80/2014 come di seguito indicati:</p> <p>a) rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;</p> <p>b) riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatari e degli enti gestori;</p> <p>c) trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;</p> <p>d) adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.</p> <p>L'iniziativa è finalizzata a costituire un elenco di progetti da finanziare con le risorse della legge 80/2024 da inviare al Ministero competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT) per la sua approvazione.</p>
PRSS DI LEGISLATURA	<p>Concorre al seguente risultato:</p> <p>Pilastro 2 "Lombardia al servizio dei cittadini;</p> <p>Ambito Strategico 2.1 "Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici"</p> <p>Obiettivo Strategico 2.1.3 "Sostenere la cura del patrimonio e la lotta all'abusivismo"</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare proposte le Aler e i Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione fino ai 50.000 abitanti (Fonte ISTAT).
SOGGETTI DESTINATARI	Gli immobili oggetto del finanziamento saranno destinati alle categorie di cittadini aventi i requisiti stabiliti dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici", titolo III, capo 1.
SOGGETTO GESTORE	Non previsto

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO										
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria prevista per la presente manifestazione di interesse è garantita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> risorse assegnate a Regione Lombardia con D.M. citati nelle premesse della deliberazione del presente allegato e non ancora introitate, complessivamente pari a € 10.258.226,67, come di seguito specificato: <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Annualità 2024</th> <th>Annualità 2025</th> <th>Annualità 2026</th> <th>Annualità 2027</th> <th>Annualità 2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 1.292.542,35</td> <td>€ 2.835.301,88</td> <td>€ 766.297,81</td> <td>€ 4.521.157,05</td> <td>€ 842.927,58</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> economie derivanti dagli interventi dei Programmi implementati con le d.g.r. n. 3577 del 14 maggio 2015 e d.g.r. n. XI/1286 del 18 febbraio 2019 già finanziati e conclusi, risorse che per l'anno 2024 ammontano a € 7.323.968,44, disponibili sul capitolo di spesa n. 8.02.203.11190; economie che si genereranno dall'attuazione degli interventi derivanti dalla presente Manifestazione di interesse, nonché, possano essere utilizzate per lo scorrimento dell'elenco degli interventi. <p>La dotazione finanziaria è ripartita tra le Aler e i Comuni con i seguenti criteri di riparto:</p> <ul style="list-style-type: none"> una quota pari a € 3.500.000,00 da assegnare alle Aler e ai Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Fonte ISTAT), la restante quota da assegnare alle Aler e ai Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni ATA - alta tensione abitativa - appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione compresa fra i 50.000 e 15.000 abitanti (fonte ISTAT). <p>Le risorse assegnate a uno dei due gruppi di soggetti beneficiari sopra indicati, qualora non utilizzate, saranno destinate all'altro gruppo di soggetti beneficiari, scorrendo le graduatorie delle proposte di intervento non finanziate.</p>	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2029	€ 1.292.542,35	€ 2.835.301,88	€ 766.297,81	€ 4.521.157,05	€ 842.927,58
Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026	Annualità 2027	Annualità 2029							
€ 1.292.542,35	€ 2.835.301,88	€ 766.297,81	€ 4.521.157,05	€ 842.927,58							
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse Ministeriali ai sensi della legge n. 80/2014										
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili. Sono considerate ammissibili solo le spese relative ai lavori, ai costi per la sicurezza e ai costi riferiti all'IVA. Non possono essere ammesse, invece, le spese riferibili alla progettazione e quelle relative agli oneri vari.</p> <p>L'importo massimo previsto per singolo progetto è pari a € 500.000. Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente comunque non potrà essere superiore a € 1.000.000,00.</p> <p>Non è previsto un numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto proponente. Qualora le proposte di intervento ammissibili presentate superino l'importo complessivo delle risorse, potranno essere ammesse a contributo un numero massimo di 2 (due) proposte per ogni proponente. A parità di punteggio varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda,</p>										

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia, nonché, per i progetti presentati dai comuni, il cofinanziamento del progetto da parte dell'ente e gli immobili di proprietà del comune affidati alle Aler per la loro gestione. L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla manifestazione di interesse conseguente al presente atto. Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati o valorizzati nei termini previsti dalla L.R. n. 16/2016 artt. 28-29-30-31, per almeno 8 (otto) anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso, e non devono avere già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere negli ultimi 6 (sei) anni.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>In relazione alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), è previsto che il soggetto attuatore debba attenersi agli obblighi e alle modalità di verifica della compensazione durante gli anni di incarico ai sensi degli articoli 5 e 6 della Decisione citata, come declinato dalla d.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002, aggiornata dalla d.g.r. 24 luglio 2023, n. XII/727.</p> <p>In fase di candidatura a finanziamento il soggetto proponente dovrà dichiarare l'eventuale cumulo di diverse forme di incentivo pubblico, a condizione che non coprano lo stesso costo e che siano chiaramente evidenziate in fase di verifica SIEG.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino di alloggi di risulta da attuare mediante la realizzazione di una delle seguenti tipologie di intervento (con un limite massimo di € 50.000,00 per alloggio, anche in caso di accorpamenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> b.1 Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche interne nel singolo alloggio; b.2 Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità; b.3 Interventi di accorpamento di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa; b.4 Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.; b.5 Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile; b.6 Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili, delle parti comuni e di pertinenza; b.7 Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile; b.8 Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico. <p>Le risorse verranno attribuite ai territori ad alta tensione abitativa (ATA), secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016, e con riferimento specifico ai territori dei soli comuni appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno con popolazione fino ai 50.000 abitanti (Fonte ISTAT)</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono considerate ammissibili solo le spese relative ai lavori, ai costi per la sicurezza e ai costi riferiti all'IVA. Non possono essere ammesse, invece, le spese riferibili alla progettazione e quelle relative agli oneri vari.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO																																							
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Valutativa a graduatoria																																							
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La procedura attivata sarà a graduatoria, determinata sulla base della valutazione delle proposte di intervento corredate dalla documentazione richiesta nei successivi provvedimenti.</p> <p>La valutazione di ogni proposta sarà effettuata in relazione alla tipologia di intervento che si intende realizzare. In particolare, verrà assegnato un punteggio a ciascuna proposta secondo la seguente griglia di valutazione, al fine di determinare le graduatorie degli interventi:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #cccccc;">CRITERI</th> <th style="background-color: #cccccc;">Punteggio</th> <th style="background-color: #cccccc;">Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tipologia di Intervento</td> <td></td> <td style="text-align: center;">80</td> </tr> <tr> <td>B 6. Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili</td> <td style="text-align: center;">80</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 8. Messa in sicurezza e adeguamento o miglioramento sismico</td> <td style="text-align: center;">70</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 4. Rimozione di manufatti e componenti edilizie nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.</td> <td style="text-align: center;">60</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 2. Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità</td> <td style="text-align: center;">50</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 7. Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile</td> <td style="text-align: center;">50</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 5. Interventi di efficientamento energetico</td> <td style="text-align: center;">50</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 1. Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche interne di singolo alloggio</td> <td style="text-align: center;">30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B 3. Interventi di accorpamento di alloggi</td> <td style="text-align: center;">30</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rapidità di realizzazione e attivazione del servizio abitativo</td> <td></td> <td style="text-align: center;">20</td> </tr> <tr> <td>progetto da porre a base di gara approvato o titolo abilitativo già rilasciato o certificato avvio lavori già disponibile (avvio lavori successivo alla data di adozione della d.g.r. xxx n. XII/xxx)</td> <td style="text-align: center;">20</td> <td></td> </tr> <tr> <td>altro livello progettuale o titolo abilitativo ancora da rilasciare</td> <td style="text-align: center;">10</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>A parità di punteggio varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia, nonché, per i progetti presentati dai comuni, il cofinanziamento del progetto da parte dell'ente e gli immobili di proprietà del comune affidati alle Aler per la loro gestione.</p> <p>È facoltà di Regione Lombardia richiedere chiarimenti che si rendessero necessari per la corretta valutazione delle proposte. Gli stessi dovranno essere forniti entro il termine stabilito nella richiesta.</p>	CRITERI	Punteggio	Totale	Tipologia di Intervento		80	B 6. Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili	80		B 8. Messa in sicurezza e adeguamento o miglioramento sismico	70		B 4. Rimozione di manufatti e componenti edilizie nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.	60		B 2. Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità	50		B 7. Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile	50		B 5. Interventi di efficientamento energetico	50		B 1. Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche interne di singolo alloggio	30		B 3. Interventi di accorpamento di alloggi	30		Rapidità di realizzazione e attivazione del servizio abitativo		20	progetto da porre a base di gara approvato o titolo abilitativo già rilasciato o certificato avvio lavori già disponibile (avvio lavori successivo alla data di adozione della d.g.r. xxx n. XII/xxx)	20		altro livello progettuale o titolo abilitativo ancora da rilasciare	10	
CRITERI	Punteggio	Totale																																						
Tipologia di Intervento		80																																						
B 6. Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili	80																																							
B 8. Messa in sicurezza e adeguamento o miglioramento sismico	70																																							
B 4. Rimozione di manufatti e componenti edilizie nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.	60																																							
B 2. Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità	50																																							
B 7. Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile	50																																							
B 5. Interventi di efficientamento energetico	50																																							
B 1. Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche interne di singolo alloggio	30																																							
B 3. Interventi di accorpamento di alloggi	30																																							
Rapidità di realizzazione e attivazione del servizio abitativo		20																																						
progetto da porre a base di gara approvato o titolo abilitativo già rilasciato o certificato avvio lavori già disponibile (avvio lavori successivo alla data di adozione della d.g.r. xxx n. XII/xxx)	20																																							
altro livello progettuale o titolo abilitativo ancora da rilasciare	10																																							

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Possono presentare proposte di interventi per il recupero e la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, le Aler e i Comuni proprietari.</p> <p>Le domande dovranno necessariamente essere distinte in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e del Comune ove insiste il progetto, al fine di poterle valutarle correttamente secondo le priorità sopra stabilite.</p> <p>Le proposte di intervento selezionate tramite la manifestazione in oggetto saranno ammissibili al finanziamento esclusivamente se muniti di CUP unico, quadro tecnico-economico e di cronoprogramma approvati dagli organi competenti degli Enti proprietari.</p> <p>Ciascuna proposta dovrà essere corredata di tutta la documentazione che verrà individuata come necessaria per la valutazione dalla manifestazione di interesse specificata da successivi provvedimenti dirigenziali e dovrà dimostrare la possibilità che gli interventi siano avviati entro un anno dal decreto di concessione del finanziamento e siano conclusi entro due anni dall'avvio.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	L'erogazione del finanziamento sarà effettuata prevedendo un acconto ad avvio lavori, a stati di avanzamento dei lavori e saldo finale a conclusione degli interventi, compatibilmente con le modalità di trasmissione delle risorse da parte del Ministero